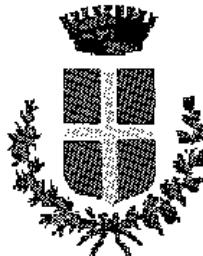


COMUNE DI MEDE

(Provincia di Pavia)



COPIA

Data 12-07-2022

N. 65

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "GUARDAMAGNA" E "IN COMUNE X CAMBIARE MEDE - LISTA CIVICA" IN MERITO ALLA SITUAZIONE DELL'OSPEDALE SAN MARTINO.

L'anno duemilaventidue il giorno dodici del mese di luglio alle ore 21:00, in Piazza della Repubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, con adunanza di Prima convocazione.

All'appello risultano:

Guardamagna Giorgio	P	Prestini Lucrezia	P
Correzzola Marco	P	Ferraris Simone Annibale	P
Cei Patrizia	P	Bertarello Antonella	P
Carena Fabrizio	P	Donato Maurizio	A
Greggio Michela	A	Ferrandi Maria Teresa	A
Fasani Martina	A	Poles Rossanigo Giacomo	P
Daglio Andrea	P		

Assiste e partecipa all'adunanza il Vice Segretario Comunale Raffaella Arioli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Sig. Simone Annibale Ferraris, dopo aver constatato che l'adunanza è legale ai termini di legge, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le proposte di ordine del giorno in merito alla situazione dell’Ospedale San Martino, presentate, rispettivamente, in data 04 luglio 2022 (prot. 9686) a firma del Sindaco Giorgio Guardamagna per il Gruppo Consiliare “Guardamagna” e in data 04 luglio 2022 (prot. 9702) a firma del capogruppo Antonella Bertarello per il gruppo consiliare “In Comune x cambiare Mede - Lista Civica”, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. 1 e all. 2);

Sentiti gli interventi che di seguito si riportano, tenendo presente che ai sensi dell’art. 38 del vigente regolamento delle adunanze del Consiglio Comunale le sedute consiliari sono registrate su supporto digitale conservato agli atti e trasmesso in copia integrale ai capigruppo consiliari nel termine di 15 gg. lavorativi dalla seduta:

- Il Sindaco Giorgio Guardamagna dà lettura del testo dell’ordine del giorno presentato dal gruppo di maggioranza con le integrazioni proposte dal gruppo di minoranza (all. 2);
- Il Capogruppo di Minoranza Antonella Bertarello prosegue con la lettura del dispositivo dell’ordine del giorno concordato dai gruppi consiliari (all. 2), precisando che verrà inserito, come stabilito, quanto riportato dal Consigliere di Maggioranza Simone Annibale Ferraris nella propria mozione;
- Il Sindaco Giorgio Guardamagna informa i consiglieri che sono iniziati i lavori di ristrutturazione sulla ex palazzina INAM destinata ad accogliere alcuni servizi a livello consultoriale; conferma inoltre che nel terzo trimestre 2023 inizieranno i lavori di costruzione della casa di comunità e che saranno banditi da ASST concorsi per l’assunzione di infermieri, di cui 10 unità destinati all’ospedale di Mede;
- Il Consigliere di Maggioranza Simone Annibale Ferraris auspica che all’ordine del giorno venga inserito il ripristino della chirurgia “day surgery”. Manifesta però dubbi nei confronti dei vertici di ATS e di ASST in quanto in passato non hanno mai mantenuto quanto promesso.
Ritiene che compito del Consiglio Comunale sia quello di protestare contro le chiusure dell’Ospedale, anche in maniera continuativa, a tutela di tutte le esigenze;
- Il Capogruppo di Minoranza Antonella Bertarello condivide quanto espresso dal Consigliere di Maggioranza Simone Annibale Ferraris. Ritiene necessario porre l’attenzione sulle decisioni che verranno assunte da Regione Lombardia nei prossimi mesi, evidenziando la maggiore importanza riservata alla sanità privata a discapito di quella pubblica, e che l’assistenza privata dovrebbe essere sussidiaria a quella pubblica;
- Il Sindaco Giorgio Guardamagna assicura che l’attenzione sul tema Ospedale sarà sempre viva, anche attraverso l’adozione di atti da parte del Consiglio Comunale e la richiesta di incontri con i vertici sanitari. Concorda nell’integrare l’ordine del giorno con la proposta di ripristinare il day surgery per dare anche maggior efficacia al documento;
- Il Consigliere di Maggioranza Simone Annibale Ferraris precisa che l’ordine del giorno in votazione è il testo letto dal Sindaco, integrato con i suggerimenti nella minoranza e con l’inserimento del ripristino del day surgery;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente esito:

- | | | |
|--------------|----|---|
| - presenti | n. | 9 |
| - favorevoli | n. | 9 |
| - contrari | n. | 0 |

- astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE l'ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari "Guardamagna" e "In Comune x cambiare Mede - lista civica", così come integrato e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (all. 3).

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'V' or a similar mark.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Ferraris Simone Annibale

Il Vice Segretario Comunale
f.to Arioli Raffaella

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 02-08-2022 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, sino al 17-08-2022, ai sensi dell'art. 124 del TUEL n. 267/2000.

data 02-08-2022

Il Segretario Generale
f.to Matrone Maria

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL n. 267/2000.

data 02-08-2022

Il Segretario Generale
f.to Matrone Maria

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

data 02-08-2022



Il Segretario Generale
Matrone Maria

COMUNE DI MEDE PROT. N. 0009686 DEL 04-07-2022 arrivo Cat.2 Cl.3



**Gruppo Consiliare "Guardamagna"
Comune di Mede**

OGGETTO: Ordine del giorno sull'Ospedale San Martino

*Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Generale
Comune di Mede
Sede*

*Trasmetto con la presente un Ordine del giorno sulla situazione dell'Ospedale San Martino di Mede, per la trattazione nel prossimo Consiglio comunale
Cordali saluti
Mede, 2 Luglio 2022*

IL CONSIGLIERE COMUNALE
(Giorgio Guardamagna)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Guardamagna".

COMUNE DI MEDE PROT. N. 0009686 DEL 04-07-2022 arrivo Cat.2 Cl.3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che negli ultimi anni l’Ospedale San Martino di Mede, in considerazione delle succedutesi norme in materia sanitaria, emanate da Stato e Regione Lombardia, che di fatto hanno imposto alle Aziende Sanitarie provinciali di ridimensionare i nosocomi pavesi, è stato impoverito di prestazioni e servizi;

Che il territorio lomellino si è più volte mobilitato in favore ed in difesa dell’Ospedale medese, che da sempre ha soddisfatto le esigenze di un vasto perimetro circostante e dei propri cittadini;

Che numerose sono state le sollecitazioni riportate in diversi incontri con i Direttori di Asst ed Ats Pavia, senza peraltro ottenere alcun tangibile risultato;

Che in questi ultimi mesi la riforma della Legge sanitaria lombarda ha delineato con precisione quale sarà l’assetto futuro degli Ospedali, compreso quello di Mede, con la costruzione di una Casa di Comunità e dell’Ospedale di Comunità, come illustrato nell’incontro tenutosi con i vertici sanitari provinciali presso il Teatro Besostri;

Preso atto che questo provvedimento, pur condivisibile e coerente con lo spirito della legge, ha di fatto sanzionato il depotenziamento della struttura ad un livello assistenziale infermieristico, spogliandolo della funzione in passato ricoperta e svolta in modo adeguato;

Dato atto che le diverse eccezioni sollevate nel tempo per un miglioramento almeno delle prestazioni ambulatoriali, tuttora carenti ed a volte rese a singhiozzo con tempi d’attesa non consoni ad un servizio accettabile, non hanno ottenuto che tiepidi e non risolutivi risultati;

Dato anche atto che da anni il punto di prima presentazione presente presso l’Ospedale è stato chiuso, in concomitanza dell’avvento della pandemia da Covid-19 e, contrariamente alle assicurazioni fornite, mai più riaperto, che la

COMUNE DI MEDE PROT. N. 0009686 DEL 04-07-2022 arrivo Cat.2 Cl.3

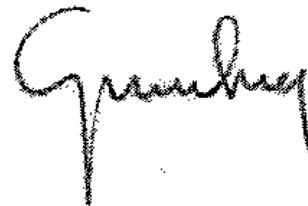
Divisione di Chirurgia, già pesantemente ridimensionata, di fatto è stata soppressa;

Ritenuto che tali provvedimenti abbiano non solo impoverito in modo apprezzabile l'erogazione delle prestazioni, ma anche ingenerato nella popolazione un evidente senso di disaffezione nei confronti della sanità pubblica, a tutto vantaggio di quella privata;

Riconosciuto, con grande rammarico, che lo sviluppo della sanità, come previsto dalla norma regionale, non prevede né lo farà in futuro di riportare gli Ospedali minori ad un livello prestazionale come in precedenza loro attribuito;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. A rappresentare a Regione Lombardia il diffuso malessere del territorio lomellino, per i motivi in premessa evidenziati, ed a richiedere, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, di prevedere l'opportunità di potenziare le prestazioni sanitarie dell'Ospedale San Martino di Mede per consentire alla popolazione del bacino di riferimento di fruire di un'offerta sanitaria adeguata, evitando complicati spostamenti in particolare di neonati ed anziani, costretti a recarsi presso altre strutture limitrofe;
2. A partecipare, se ritenuto utile, a tavoli di concertazione per rappresentare direttamente le problematiche suesposte, considerato anche che la fase di ascolto con gli Enti Locali nel processo di formazione della nuova proposta sanitaria regionale è stata insufficiente e realmente non ha tenuto conto delle rimostranze nel tempo rappresentate dalle Amministrazioni pubbliche lomelline.



Al. 2

COMUNE DI MEDE PROT. N. 0009702 DEL 04-07-2022 arrivo Cat.2 Cl.3

alla c.a
del Presidente del Consiglio Comunale
del Sindaco

Con la presente, si inoltra copia integrata della bozza inviata dal signor sindaco
al fine di condividerne i contenuti durante la discussione in consiglio comunale.

Il testo riporta volutamente l'indicazione di "bozza" e non è accompagnata da
lettera intestata del mio gruppo.

Distinti saluti

Antonella Bertarello

Bozza Ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

negli ultimi anni l'Ospedale San Martino di Mede, in considerazione delle succedutesi norme in materia sanitaria, emanate da Stato e Regione Lombardia, che di fatto hanno imposto alle Aziende Sanitarie provinciali di ridimensionare i nosocomi pavesi, è stato impoverito di prestazioni e servizi;

il territorio lomellino si è più volte mobilitato in favore ed in difesa dell'Ospedale medesimo, che da sempre ha soddisfatto le esigenze di un vasto perimetro circostante e dei propri cittadini;

numerose sono state le sollecitazioni riportate in diversi incontri con i Direttori di Asst ed Ats Pavia, senza peraltro ottenere alcun tangibile risultato;

Dato atto che:

il PNRR ha previsto risorse destinate alle Regioni, dedicate alla realizzazione di Ospedali di Comunità, con la puntuale definizione da parte di AGENAS delle funzioni e delle dotazioni di detti ospedali, tra le quali la presenza di 20 letti di degenza per pazienti non acuti in cogestione infermieristica con i MMG con servizi sanitari ad erogazione ambulatoriale, infermieri di comunità, servizi amministrativi, apertura al pubblico per 12 ore al giorno;

il termine ultimo per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità è il 2026;

Regione Lombardia, a valle di ricognizione da parte di ATS e su proposta progettuale da parte di ASST inviata nel mese di dicembre 2021, ha individuato un terreno limitrofo all'Ospedale San Martino per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità a Mede;

contestualmente, la revisione della LR 23/2015 ha previsto l'istituzione dei distretti sanitari con l'obiettivo di una migliore gestione delle prestazioni di cura e socio assistenziali;

i Distretti saranno le articolazioni territoriali di ASST che ne nominerà il Direttore;

in provincia di Pavia l'articolazione distrettuale sanitaria dovrebbe coincidere con l'ambito territoriale del piano di Zona, quindi per la Lomellina il piano di zona di Vigevano;

lo sviluppo territoriale del distretto sanitario è prevedibile con un sistema di Hub e Spoke e che le sedi avranno dotazione di servizi sanitari con gli ambulatori dei MMG;

è prevista la costituzione della assemblea dei Sindaci del Distretto;

Dato altò inoltre che:

le diverse eccezioni sollevate nel tempo per un miglioramento almeno delle prestazioni ambulatoriali nell'ospedale San Martino, tuttora carenti ed a volte rese a singhiozzo con tempi d'attesa non consoni ad un servizio accettabile, non hanno ottenuto che tiepidi e non risolutivi risultati;

da anni, il punto di prima presentazione allocato presso l'Ospedale è stato chiuso, in concomitanza dell'avvento della pandemia da Covid-19 e, contrariamente alle assicurazioni fornite, mai più riaperto;

la Divisione di Chirurgia, già pesantemente ridimensionata, di fatto è stata soppressa;

Ritenuto che tali provvedimenti abbiano non solo impoverito in modo apprezzabile l'erogazione delle prestazioni, ma anche ingenerato nella popolazione un evidente senso di disaffezione nei confronti della sanità pubblica, a tutto vantaggio di quella privata;

Riconosciuto, con grande rammarico, che lo sviluppo della sanità, come previsto dalla norma regionale, non prevede né lo farà in futuro di riportare gli Ospedali minori ad un livello prestazionale come in precedenza loro attribuito, anche in ragione del nuovo POAS elaborato da ASST redatto ai sensi delle linee guida regionali e che prevede la definitiva chiusura del Punto di primo soccorso, del laboratorio analisi e del servizio Immunotrasfusionale a Mede.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. A rappresentare a Regione Lombardia il diffuso malessere del territorio lomellino, per i motivi in premessa evidenziati, ed a esigere, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, il potenziamento delle prestazioni sanitarie dell'Ospedale San Martino di Mede per consentire alla popolazione del bacino di riferimento di fruire di un'offerta sanitaria adeguata, evitando complicati spostamenti in particolare di neonati ed anziani, costretti a recarsi presso altre strutture limitrofe;
2. Di rappresentare ad ogni livello le problematiche suesposte, considerato anche che la fase di ascolto con gli Enti Locali nel processo di formazione della nuova proposta sanitaria regionale è stata insufficiente e non ha tenuto conto delle rimostranze nel tempo rappresentate dalle Amministrazioni pubbliche lomelline.
3. Di esigere puntuale monitoraggio dei lavori per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, e precisa informazione riguardo ai servizi che lì saranno erogati.
4. Di esigere, almeno per quanto il servizio di Emergenza/Urgenza, una proposta immediata, coerente con le esigenze ed i bisogni del territorio.

COMUNE DI MEDE PROT. N. 0009702 DEL 04-07-2022 arrivo Cat.2 Cl.3

5. Di esigere che il nuovo Ospedale di Comunità non sia in sostituzione dell'attuale Ospedale San Martino, ma complementare ad esso per integrazione di servizi, a beneficio della comunità.
6. Di esigere che, in attesa della realizzazione dell'Ospedale di Comunità, Mede sia sede di Distretto Sanitario.
7. Di inviare con urgenza il testo del presente ordine del giorno condiviso dall'intero Consiglio Comunale al presidente di Regione Lombardia dott. Attilio Fontana, all'assessora regionale dott.ssa Letizia Moratti, ai vertici di ATS e di ASST.

7
8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

negli ultimi anni l'Ospedale San Martino di Mede, in considerazione delle succedutesi norme in materia sanitaria, emanate da Stato e Regione Lombardia, che di fatto hanno imposto alle Aziende Sanitarie provinciali di ridimensionare i nosocomi pavesi, è stato impoverito di prestazioni e servizi;

il territorio lomellino si è più volte mobilitato in favore ed in difesa dell'Ospedale medese, che da sempre ha soddisfatto le esigenze di un vasto perimetro circostante e dei propri cittadini;

numerose sono state le sollecitazioni riportate in diversi incontri con i Direttori di Asst ed Ats Pavia, senza peraltro ottenere alcun tangibile risultato;

Dato atto che:

il PNRR ha previsto risorse destinate alle Regioni, dedicate alla realizzazione di Ospedali di Comunità, con la puntuale definizione da parte di AGENAS delle funzioni e delle dotazioni di detti ospedali, tra le quali la presenza di 20 letti di degenza per pazienti non acuti in cogestione infermieristica con i MMG con servizi sanitari ad erogazione ambulatoriale, infermieri di comunità, servizi amministrativi, apertura al pubblico per 12 ore al giorno;

il termine ultimo per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità è il 2026;

Regione Lombardia, a valle di riconoscimento da parte di ATS e su proposta progettuale da parte di ASST inviata nel mese di dicembre 2021, ha individuato un terreno limitrofo all'Ospedale San Martino per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità a Mede;

contestualmente, la revisione della LR 23/2015 ha previsto l'istituzione dei distretti sanitari con l'obiettivo di una migliore gestione delle prestazioni di cura e socio assistenziali;

i Distretti saranno le articolazioni territoriali di ASST che ne nominerà il Direttore;

in provincia di Pavia l'articolazione distrettuale sanitaria dovrebbe coincidere con l'ambito territoriale del piano di Zona, quindi per la Lomellina il piano di zona di Vigevano;

lo sviluppo territoriale del distretto sanitario è prevedibile con un sistema di Hub e Spoke e che le sedi avranno dotazione di servizi sanitari con gli ambulatori dei MMG;

è prevista la costituzione della assemblea dei Sindaci del Distretto;

Dato atto inoltre che:

le diverse eccezioni sollevate nel tempo per un miglioramento almeno delle prestazioni ambulatoriali nell'ospedale San Martino, tuttora carenti ed a volte rese a

singhiozzo con tempi d'attesa non consoni ad un servizio accettabile, non hanno ottenuto che tiepidi e non risolutivi risultati;

da anni, il punto di prima presentazione allocato presso l'Ospedale è stato chiuso, in concomitanza dell'avvento della pandemia da Covid-19 e, contrariamente alle assicurazioni fornite, mai più riaperto;

la Divisione di Chirurgia, già pesantemente ridimensionata, di fatto è stata soppressa;

Ritenuto che tali provvedimenti abbiano non solo impoverito in modo apprezzabile l'erogazione delle prestazioni, ma anche ingenerato nella popolazione un evidente senso di disaffezione nei confronti della sanità pubblica, a tutto vantaggio di quella privata;

Riconosciuto, con grande rammarico, che lo sviluppo della sanità, come previsto dalla norma regionale, non prevede né lo farà in futuro di riportare gli Ospedali minori ad un livello prestazionale come in precedenza loro attribuito, anche in ragione del nuovo POAS elaborato da ASST redatto ai sensi delle linee guida regionali e che prevede la definitiva chiusura del Punto di primo soccorso, del laboratorio analisi e del servizio Immunotrasfusionale a Mede.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. A rappresentare a Regione Lombardia il diffuso malessere del territorio lomellino, per i motivi in premessa evidenziati, ed a esigere, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, il potenziamento delle prestazioni sanitarie dell'Ospedale San Martino di Mede per consentire alla popolazione del bacino di riferimento di fruire di un'offerta sanitaria adeguata, evitando complicati spostamenti in particolare di neonati ed anziani, costretti a recarsi presso altre strutture lìmitrofe;
2. A rappresentare ad ogni livello le problematiche suseinte, considerato anche che la fase di ascolto con gli Enti Locali nel processo di formazione della nuova proposta sanitaria regionale è stata insufficiente e non ha tenuto conto delle rimostranze nel tempo rappresentate dalle Amministrazioni pubbliche lomelline;
3. Ad esigere puntuale monitoraggio dei lavori per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, e precisa informazione riguardo ai servizi che lì saranno erogati.
4. Ad esigere, almeno per quanto il servizio di Emergenza/Urgenza, una proposta immediata, coerente con le esigenze ed i bisogni del territorio;
5. Ad esigere che il nuovo Ospedale di Comunità non sia in sostituzione dell'attuale Ospedale San Martino, ma complementare ad esso per integrazione di servizi, a beneficio della comunità;
6. Ad esigere che, in attesa della realizzazione dell'Ospedale di Comunità, Mede sia sede di Distretto Sanitario;
7. A richiedere il ripristino della attività di Day Surgery presso l'Ospedale di Mede;
8. Ad inviare con urgenza il testo del presente ordine del giorno condiviso dall'intero Consiglio Comunale al presidente di Regione Lombardia dott. Attilio Fontana, all'assessora regionale dott.ssa Letizia Moratti, ai vertici di ATS e di ASST.